

# IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo . . . . . Lire 12.00  
 " semestrale . . . . . " 7.00  
**PER L'ESTERO:** Abbonamento annuo . . . . . Lire 30.00  
 " semestrale " 17.00

**DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE**  
**UDINE - VIA CAPODISTRIA, 3 - UDINE**  
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

**PUBBLICITÀ:** Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)  
 Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste  
 Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.  
 Rivolgervi: UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Udine, Via Belloni 10  
 e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

## DIFESA DEL DIRITTO e inflessibile volontà di vittoria

Il Gran Consiglio, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la quarta riunione della sessione autunnale dell'Anno XIV, Era Fascista, ed ha approvato il seguente ordine del giorno:

"Il Gran Consiglio del fascismo constata

che, di fronte al disorientamento e alle contraddizioni manifeste nella condotta dei Paesi sanzionisti, il popolo italiano resta incrollabilmente concorde nella difesa fermissima del proprio diritto, offrendo, col plebiscito dell'oro, la prova imponente della sua volontà di vittoria;

invia

il suo saluto fidente ai soldati ed alle Camicie Nere che combattono valorosamente nell'Africa Orientale per la causa della civiltà e per le supreme esigenze di sicurezza e di avvenire della Nazione;

afferma

che l'azione dell'Italia fascista proseguirà con inflessibile decisione, per il necessario raggiungimento delle mete segnate dal Duce al destino della Patria."

Il Gran Consiglio del Fascismo ha infine preso conoscenza della seguente dichiarazione presentata dal camerata Volpi:

Le Confederazioni fasciste degli Industriali, degli Agricoltori e dei Lavoratori dell'industria e dell'agricoltura, sicuri interpreti di tutte le categorie dei datori di lavoro e dei lavoratori, inquadrati negli organi sindacali del Regime; affermano, dopo un mese di assedio economico, che lo spirito di disciplina e la volontà di resistenza delle masse organizzate si consolidano col prolungarsi del vano tentativo di soffocamento; dichiarano che i produttori italiani colgono l'occasione delle contingenze attuali per realizzare nel paese una sempre maggiore autarchia economica che li svincoli, al massimo da forme di asservimento dall'estero gravemente pregiudizievoli della libertà e della indipendenza del popolo italiano; si propongono d'intensificare la propria attività nel settore dell'azione predisposta e diretta dal P. N. F. particolarmente nei riguardi della disciplina dei costi e dei prezzi, azione viva, rapida e concreta, che potenzia il sistema corporativo ed equilibra la politica economica di questo decisivo momento.

## TASSA sugli SCAMBI e TASSA sul BOLLO

In merito all'applicazione del R. D. Legge 26-9-35 va ricordato che:

a) L'art. 2 dell'alleg. C stabilisce che le note, conti, fatture e quietanze rilasciate per gli scambi nel Regno di merci per le quali la tassa di scambio, a norma della legge organica 28 luglio 1930, e successive modificazioni, viene corrisposta in modo virtuale una volta tanto, sono soggette alla tassa di bollo ordinaria di che all'art. 52 della tariffa, alleg. A, alla legge 30 dicembre 1923, nella misura stabilita dall'art. 3 dell'alleg. D del Decreto in esame.

E' stato da alcuni contribuenti sollevato il dubbio che, per effetto dell'accennata disposizione, siano da assoggettarsi alla tassa di bollo ordinario anche se le bollette relative al pagamento delle somministrazioni di gas e di energia elettrica sulle quali, in via di rivalsa, è già conteggiata la tassa di scambio ai sensi dell'art. 60 della predetta legge 28 luglio 1930.

Tale dubbio è privo di fondamento, in quanto la tassa di scambio sulle somministrazioni di gas, energia elettrica ed energia refrigerante, è regolata dalla legge istitutiva con uno speciale regime (art. 60, Titolo XI) che consiste in un vero e proprio sistema di tassazione diretta, con versamento del tributo in forma virtuale, e rivalsa immediata nei riguardi del consumatore.

Poichè nella bolletta si trova già esposta la tassa di scambio, non è il caso di parlare di una nuova tassa di bollo.

b) L'art. 4 dell'alleg. C, stabilisce che, nei casi di restituzione di merce, la merce eventualmente sostituita debba essere uguale per genere e specie a quella restituita.

Tale criterio però evidentemente non può applicarsi al caso in cui per

errore venga spedita all'acquirente merce sostanzialmente diversa da quella da lui ordinata.

In questo caso, la merce sostituita dovrà essere uguale per genere e specie non a quella restituita perchè non conforme all'ordinazione, ma a quella ordinata. Così se, ad esempio, fu ordinata lana e fu spedita seta, la sostituzione della seta restituita potrà essere effettuata con lana anzichè con seta.

c) Di fronte a dubbi originati dal paragr. 6 delle istruzioni ministeriali, si fa presente che anche le norme dell'art. 18, relativo al nuovo regime di tassazione delle cartine da sigarette, sono entrate in vigore fin dal 10 ottobre u. s.

Non saranno però elevate contravvenzioni per le infrazioni nelle quali le ditte siano cadute in questo periodo di tempo.

Quanto alla tassa di bollo si danno i seguenti chiarimenti:

a) Dalla comparazione degli art. 3 a 5 sembrerebbe potersi rilevare che per le ricevute comprese fra le lire 1000 e le L. 3000, riesce più gravoso il trattamento dell'art. 53 che non quello dell'art. 52. Essendo però scopo dell'art. 53 di agevolare il contribuente che è già stato assoggettato alla gravosa tassa di scambio, il provvedimento deve interpretarsi nel senso che, per i detti importi, il contribuente è libero di applicare la tassa di cui all'art. 52 che riesce a lui più favorevole, importando un bollo di L. 1 anzichè di L. 2.

b) In relazione a quesiti formulati in merito al trattamento delle esportazioni, si fa presente che delle fatture relative a merci esportate l'originale è soggetto al bollo di cui all'art. 52 della tariffa: le copie al bollo fisso di L. 4 previsto dall'art. 62, con annullamento dell'Ufficio del Registro (o a quello stesso dell'originale, se risulta più vantaggioso); le copie per l'Istituto dei Cambi e per le autorizzazioni all'esportazione sono esenti da ogni tassa di bollo, perchè create nell'interesse dello Stato.

c) Rimane immutata, anche nei rapporti interni, l'esenzione delle note e conferme di commissione, delle gialline (copie informi di fattura su veline non intestate, per uso di contabilità) e delle lettere commerciali che, per la loro forma, non assumano il carattere di estratti di conto o di lettere di accreditamento e addebitamento.

## ESENZIONE DI TASSA SULLE INSEGNE LUMINOSE

Il Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Tasse sugli Affari - ha accolto in pieno la tesi sostenuta dalla Confederazione Nazionale fascista dei Commercianti circa il trattamento, agli effetti del bollo, delle insegne luminose, come chiaro si rileva dal contenuto del 21 Sett. 1935 numero 87123 qui appresso riportata:

« Ripresa in esame la questione della tassabilità, agli effetti del bollo, dalle insegne luminose, tenendo conto di quanto è stato esposto dalla Onorevole Confederazione, si dichiara a chiarimento di quanto fu detto con la ministeriale 15 gennaio 1935, N. 110951, che l'esenzione dalla tassa da bollo per le insegne luminose compete anche per quelle che oltre il nome o nominativo della ditta, indichino anche il di commercio esercitato nel negozio stesso ».

Resta pertanto stabilito che le insegne degli esercizi, anche se luminose ed illuminate, purchè contenenti soltanto le indicazioni sopra specificate, sono esenti da tassa di bollo, inquanto rientrano nella esenzione

## PAGAMENTO DELLA TASSA PER GLI AUTOVEICOLI

Il Ministero delle finanze ha disposto che il pagamento per l'anno 1936 della tassa di circolazione per gli autoveicoli abbia inizio il giorno 23 dicembre corrente per quelli già in circolazione e dal 26 stesso per gli autoveicoli che entrino ora in circo-

**Bisogna volere, fortemente volere! Solo con questa volontà si può superare ogni ostacolo.**

**MUSSOLINI**

lazione per i quali ultimi è data facoltà di poter circolare subito. E' ammessa pure la immediata circolazione per gli autoveicoli nuovi di fabbrica per i quali si versi il diritto fisso di lire 10 a partire dal 26 corrente mese. Eguali agevolazioni sono state consentite per il pagamento della soprata tassa erariale sui rimorchi. Si avverte che dal 1 gennaio 1936 non sarà ammessa la circolazione degli autoveicoli e dei rimorchi per i quali non risulti pagata regolarmente la tassa di circolazione o la soprata tassa erariale non consentendosi alcuna proroga per qualsiasi autoveicolo.

## BATTESIMO DI PONTINIA

"Camicie nere, camerati contadini e operai!

E' un grido di gioia e di orgoglio che noi oggi lanciamo nel cielo d'Italia. Inauguriamo Pontinia terzo Comune dell'Agro redento. Il nuovo Comune si aggiunge agli altri 7500 della Nazione. Nell'anno prossimo fonderemo Aprilia nel successivo Pomezia, e quando avremo inaugurato quest'ultimo Comune, la guerra che noi abbiamo iniziato nell'Agro Pontino e che abbiamo tenacemente condotta durante questi anni, potrà dirsi vittoriosamente compiuta.

Inauguriamo Pontinia oggi giorno della "fede", giorno nel quale tutte le feconde madri d'Italia recano sull'altare della Patria, o attorno ai monumenti dei Caduti il loro anello nuziale; ma giorno anche di fede del popolo italiano nei suoi diritti, giorno di fede sicura e indefettibile nei destini della Patria.

Da ciò che abbiamo fatto nell'Agro Pontino si può misurare la forza della nostra volontà e la capacità organizzativa e creatrice della Rivoluzione delle Camicie nere. Durante questi 14 anni del Regime abbiamo riscattato terre incolte in ogni parte d'Italia.

Voglio dirvi che noi non manderemo in terre lontane e barbare il fiore della nostra razza se non saremo sicuri che sarà protetto dal tricolore della Patria. Voglio dirvi ancora che il popolo italiano, popolo poco conosciuto nel mondo - nel quale mondo circolano ancora i vecchi luoghi comuni di una falsa letteratura - il popolo italiano, che strappa alla terra con fatica assidua e quotidiana il suo nutrimento, questo popolo italiano è capace di resistere a un assedio lunghissimo, specialmente quando è sicuro nella sua chiara e tranquilla coscienza che la ragione è dalla parte sua, mentre il torto è dalla parte di quell'Europa che negli eventi attuali disonora se stessa.

La guerra che noi abbiamo iniziato in terra d'Africa è una guerra di civiltà e di liberazione. E' la guerra del popolo. Il popolo italiano la sente come sua. E' la guerra dei poveri, dei diseredati, dei proletari.

Contro di noi si è, infatti schierato il fronte della conservazione, dell'egoismo dell'ipocrisia. Noi abbiamo impegnato anche contro questo fronte la nostra dura battaglia. E la porteremo sino in fondo.

Un popolo di 44 milioni non soltanto di abitanti, ma di anime, non si lascia impunemente iugulare e meno ancora mistificare.

Sicuro di questo unanime, profondo consenso di tutto il popolo italiano - uomini, donne, fanciulli, tutto il popolo vivo nella sua espressione storica ed eterna - sicuro di questo consenso, il Regime tirerà diritto. Non potrebbe, e non vuole fare altrimenti.

E' una prova nella quale siamo impegnati tutti, dal primo all'ultimo, ma è una prova che collauda la virilità del popolo italiano. E' una prova, o camerati, dalla quale certissimamente usciremo vittoriosi. Ci vorrà del tempo; ma quando si è impegnata una lotta, camerati, non è tanto il tempo che conta, ma la vittoria."

**MUSSOLINI** all'inaugurazione di Pontinia, terzo Comune dell'Agro redento, il 18 dicembre 1935-XIV - 31° giorno dell'assedio economico.

assoluta contemplata dall'art. 60 della tabella B allegata alla legge del bollo e che pertanto cadono nel nulla tutti i rilievi fatti al riguardo della Polizia Tributaria.

## Aumenti di capitale e tassa di registro

La Corte d'Appello di Firenze ha recentemente sentenziato che, se una società anonima aumenta nominalmente, il capitale sociale senza variazioni nella consistenza effettiva del patrimonio, effettivo della Società (nel caso, quando il valore dei vecchi impianti che rimangono i medesimi, si adegua al corso corrente della moneta) manca l'oggetto tassabile ai fini della legge di registro.

## LA CARTA DI BOLLO A MEZZO FOGLIO

E' stato pubblicato il decreto che istituisce la carta bollata a mezzi fogli.

Per il pagamento delle tasse di bollo da L. 4, L. 6, L. 8, è ammesso l'uso di tale carta bollata a mezzo foglio da fabbricarsi e porsi in vendita a cura e per conto dello Stato. La detta carta sarà dell'altezza di mm. 307 e della larghezza di mm. 212 lineata orizzontalmente e verticalmente in ogni facciata in modo che presenti 35 linee e vi resti un margine di un settimo a destra e di un quattordicesimo a sinistra. Transitoriamente saranno posti in vendita mezzi fogli dell'attuale carta bollata.

## DENUNCIE E TASSE per l'albergatore in gennaio

Denuncia dei nuovi redditi (dentro il 31).

— Denuncia movimento forestieri alla Questura centrale e alla Sezione Alberghi e Turismo o Azienda autonoma.

— Pagamento imposta di soggiorno o di cura.

Idem tassa sugli ascensori. Idem tassa sulla pensilina e spazi e area pubblica.

Idem tassa all'Associazione nazionale per il controllo della combustione sulle macchine di oltre 300 milioni di calorie (dietro fattura).

Idem diritti d'autore e relative tasse erariali (quando il pagamento è annuale).

Idem canone di abbonamento per i telefoni, dentro il 15.

Abbonamento e pagamento tasse in surrogazione (cartelle, certificati, obbligazioni, azioni, carature ecc.).

Denuncia intendenza spiriti e alcoolici (durante l'anno).

— Marche contro la disoccupazione, vecchiaia e tubercolosi.

Pagamento quota assicurazione infortuni.

Dentro il 10 denuncia dell'invalidi.

— Rimborso quota parte contributi sindacali per il personale.

Imposta sui celibi, dentro il 15.

Trattenuta r. m. del personale.

Verifica pesi e misure (ogni due anni).

Pagamento tassa annuale e ritiro della tessera alla Federazione Commercianti.

Pagamento della quota sociale alla Unione Alberghi e Turismo.

Vengono pubblicati i ruoli delle tasse.

Denuncia semestrale posticipata del personale sottoposta a R. M.

— Cassa nazionale malattie (dentro 5 giorni).

Rata trimestrale anticipata tassa scambi (dentro il 10).

— Tassa avvisi luminosi con proiezioni intermittenti o punti luminosi (dentro il 10).

Abbonamento facoltativo tassa conti ristoranti e rata quadrimestre (dentro il 15).

Dentro il 15 denuncia di pubblicazione errore materiale, irregolare iscrizione a ruolo (R. M. fabbricati, terreni, complementare, celibi).

Denuncia dei celibi con 25 anni compiuti o con 35 anni compiuti.

Il Segretario del Partito ha ordinato che gli Automezzi offerti allo Stato per la resistenza alle sanzioni devono essere consegnati ai Comandi degli Autocentri di Corpo d'Armata.

Si è inaugurata a S. Pietro del Carso (Trieste) la fabbrica per la lavorazione del legno compensato che era precedentemente importato dall'estero nella sua totalità.

Le traversine ferroviarie finora importate dall'estero saranno sostituite con traversine in cemento armato di autentico prodotto nazionale.

La Cassazione ha recentemente sentenziato che qualora una azienda commerciale venga dichiarata fallita, il liquidatore non può essere ammesso in via privilegiata nè sui beni immobili della fallita per il compenso dovutogli, nè sui mobili che siano stati da lui consegnati al curatore.

**dott. Damiani**  
**Dentista**  
 della R. Università di Bologna  
 Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80  
 dalle 10-12 e dalle 15-18  
 Aut. Pref. Udine N. 9680 - 18-6-1928

**Erika** Ditta **Elios**  
**Ortolani**  
**UDINE**  
 Piazza Duomo N. 16  
 (di fianco all'Albergo Commercio)  
 Telefono 4-20  
 MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO ::  
 = CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA =  
 OFFICINA SPECIALIZZATA  
 IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

24 Dicembre 1935-XIV: Trentasettesimo giorno di assedio economico: mentre a Londra la barchetta dei Comuni è in alto mare, fra battute di commedia e fantasmi di tragedia, l'Italia di MUSSOLINI continua serena il proprio cammino innalzando sulle regioni abissine il simbolo della civiltà e della gloria.

Le seguenti licenze che interessano gli esercizi pubblici devono essere rinnovate, a scadenza fissa, entro il 31 dicembre, qualunque sia la data del rilascio:

**Autorizzazione per superalcolici \***  
Unire alla licenza scaduta marca da bollo da L. 6 e bolletta d'ufficio del Registro che ha giurisdizione sul Comune, comprovante l'effettuato pagamento della tassa di concessione governativa che è, per la rinnovazione, la seguente: a) per esercizi con redditi discriminati superiori a L. 6000 L. 1800; b) per esercizi con redditi discriminati superiori a L. 3000 e non a L. 6000, L. 1200; c) per esercizi con redditi discriminati superiori a L. 1000 e non a L. 3000, L. 600; d) per esercizi con redditi discriminati fino a L. 1000, L. 360.

#### Bevande alcoliche inferiori ai 21 gradi \*

Unire alla licenza marca da bollo da L. 6 e bolletta dell'Ufficio del Registro, che ha giurisdizione sul Comune, comprovante l'effettuato pagamento della tassa di concessione governativa, che per la concessione e la rinnovazione, è la seguente:

a) per esercizi con redditi discriminati superiori a L. 6000, L. 1200; b) per esercizi con redditi discriminati superiori a L. 3000 e non a lire 6000, L. 600; c) per esercizi con redditi discriminati superiori a L. 1000 e non alle L. 3000, L. 360; d) per esercizi con redditi discriminati sino a L. 1000, L. 120.

#### Bevande non alcoliche

Unire alla licenza marca da bollo da lire 6.

#### Spaccio alcoolici presso Enti e circoli

Unire alla licenza marca da bollo da lire 6 e bolletta dell'Ufficio del Registro che ha giurisdizione sul Comune comprovante l'effettuato pagamento di lire 150, tassa fissa di concessione governativa prescritta per tali licenze.

#### Giocchi leciti

Unire alla licenza dei giochi leciti marca da L. 6.

#### Garages, rimesse e stalle

Unire alla licenza, marca da bollo da L. 6 e L. 30 di marche di concessione per le autorimesse e garage e di L. 15 per le licenze di stallaggio.

\*\*

\* Ricordiamo agli interessati che tanto la tassa di concessione governativa riflettente la licenza per la vendita di bevande alcoliche, quanto quella relativa all'autorizzazione prefettizia, per la vendita di bevande superalcoliche sono state aumentate ai sensi del R. D. L. 26-9-1935, n. 1749, del 20 per cento.

Il pagamento delle tasse di cui sopra, da eseguirsi presso i competenti Uffici del Registro, può essere effettuato in due rate, la prima in scadenza il 31 dicembre 1935, la seconda il 31 maggio 1936.

Per ottenere detta facilitazione occorre inoltrare domanda all'Ufficio del Registro, in carta da bollo da L. 4.

Ricordiamo che nessuna proroga sarà concessa in merito al pagamento delle tasse di cui sopra, la cui prima rata deve essere versata entro il 31 corrente.

## Vidimazione annuale

delle licenze per vendite di prodotti esplosivi  
L'art. 19 del T. U. d'imposta sulle polveri piriche, approvato con D. M. 8 luglio 1924, stabilisce che le licenze per vendita di polveri piriche od altri prodotti esplosivi, sono valide soltanto per l'anno solare, cui si riferiscono.

Ad evitare che la mancata rinnovazione, in tempo utile, obblighi gli interessati a dover chiedere una nuova licenza ed, eventualmente, li esponga anche ad incorrere in una soluzione penale si raccomanda di trasmettere alla R. Questura non oltre il 15 dicembre, tutte le licenze per vendita di esplosivi, corredate come segue:

1). per le licenze di vendita di polveri piriche, di I, IV e V categoria:  
a) domanda per rinnovazione, su carta bollata da L. 4, diretta a S. E. il Prefetto, col parere del Podestà e dei CC. RR.

b) quietanza della Tesoreria provinciale comprovante il pagamento del diritto annuale di licenza, che è di lire 50;

c) licenza da rinnovarsi.  
d) una marca da bollo da lire 10 ed una da L. 6.

2). per le licenze di vendita di esplosivi di II e III categoria:

# Rinnovo e vidimazione di licenze

a) domanda per la rinnovazione diretta al Ministero dell'Interno - Ufficio esplosivi - su foglio bollato da L. 6, munita del visto del Podestà ed informazioni dei CC. RR.:

b) quietanza della Tesoreria provinciale, come alla lettera b) del n. 1.

c) marca da bollo da L. 25 ed altra da L. 6.

**Rivendite di generi di monopolio**  
Licenza per commessi autorizzati per la gestione delle rivendite dei generi di monopolio.

Indirizzare domanda in carta bollata da L. 4 all'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato, per il tramite del Magazzino presso il quale si ritirano i tabacchi, corredata del certificato di esistenza in vita del titolare.

**Licenza di coadiutore nelle rivendite di generi di monopolio statale.**

Unire alla licenza scaduta una marca da bollo da L. 6 e inviare il tutto all'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato in Alessandria, per il tramite del Magazzino di vendita dei generi di monopolio, presso il quale il rivenditore preleva i generi stessi.

Il Ministero delle Finanze ha prescritto tassativamente che il servizio prestato dal coadiutore (sia esso figlio o coniuge del titolare) deve essere comprovato dalla predetta licenza per poter ottenere il diritto nella successione alla licenza stessa.

**Licenza per la vendita di tubetti e cartine da sigarette.**

Ai sensi del decreto ministeriale 8 marzo 1931 relativo alle nuove norme per la disciplina della vendita su indicata, gli interessati devono presentare entro il mese di dicembre alla Intendenza di Finanza di Udine per il tramite del Magazzino di vendita generi di monopolio, presso il quale prelevano i tabacchi, se rivenditori di generi di privativa e direttamente se commercianti già autorizzati a tale vendita: a) domanda in carta bollata da L. 4, nella quale saranno chiaramente specificate le vendite (se cioè all'ingrosso o al minuto od entrambe), la sede degli altri locali, ove eventualmente venissero depositate le cartine ed i tubetti per sigarette; b) marca da bollo da L. 4.

**Licenza per la vendita di accenditori automatici e pietrine focaie.**

Unire alla licenza scaduta una marca da bollo da L. 6 e indirizzare il tutto all'Ufficio tecnico di Finanza di Udine per i commercianti: all'Ispettorato compartimentale dei generi di monopolio di Stato, per il tramite del magazzino di vendita, per i rivenditori di generi di privativa statale.

N. B. - La licenza è valida per l'esercizio finanziario in cui è stata emessa e viene rilasciata ai privati esercenti contro il pagamento di lire 100; ai rivenditori di generi di monopolio in esenzione di tassa.

**Licenza per la vendita di profumerie alcoliche.**

Domanda in bollo da L. 4 indirizzata all'Ufficio Tecnico di Finanza. Unire la licenza e una marca da bollo da L. 6.

**Licenza per l'uso dei succedanei del burro, margarina, ecc., nella confezione della pasticceria.**

Come sopra.

**Vendita di tabacchi nei pubblici esercizi e ritrovi**

Domanda in carta bollata da L. 4 diretta all'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato, corredata della licenza scaduta e di una marca da bollo da L. 6 e tassa fissa.

La licenza ha la durata di 2 anni solari, con decorrenza dal 1 gennaio 1931 e deve essere rinnovata anche se rilasciata nel secondo anno del biennio.

**Regolamento sulle private 1901,** n. 399, art. 138.

**Disposizioni del Ministro delle Finanze** 7 giugno 1926, numero 50.701.

N. B. - La vendita di tabacchi nazionali effettuata da persone non autorizzate è punita con la multa da L. 100 a L. 500.

**Commercio di oggetti preziosi**

Questa licenza è d'interesse non solo dei titolari d'oreficerie, di gioiellerie, d'argenterie e simili i quali trattano specificatamente i preziosi ma anche dei commercianti che tengono in vendita articoli con montature

o guarnizioni di metalli preziosi, come i titolari di negozi di chincaglierie e minuterie, d'articoli ottici, d'ombrelleria, di cartoleria ecc.

Essa si ottiene presentando domanda in carta da bollo da L. 4 indirizzata alla R. Questura, corredata dalla licenza scaduta, d'una marca da bollo da L. 6 e della ricevuta dell'Ufficio del Registro comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa di L. 60.

## LE LICENZE DI P. S. PER ESERCIZI PUBBLICI

Col 31 dicembre di ogni anno scadono tutte le licenze di esercizio rilasciate ai sensi dell'articolo 86 e 89 della legge di P. S., e cioè tanto quelle di esercizi con vendita di bevande alcoliche (alberghi, ristoranti, caffè, pensioni, circoli ecc.), quanto quelle di spacci di bevande analcoliche, stabilimenti di bagni, sale pubbliche per bigliardi o per altri giochi leciti, rimesse di autoveicoli o di vetture, stallaggi ecc.

Inoltre si rende noto che il 31 dicembre gli uffici del Registro rimarranno chiusi e quindi occorrerà provvedere al pagamento della tassa di concessione governativa qualche giorno prima, tenendo presente che non saranno assolutamente concesse proroghe di sorta.

## Licenze che vanno rinnovate entro l'anno dalla data di rilascio o di vidimazione

Le seguenti licenze non hanno una scadenza fissa, ma debbono essere rinnovate dopo un anno a decorrere dal giorno del rilascio.

**Protrazione d'orario di chiusura, apertura di esercizi pubblici e vendita di super-alcolici**

Domanda in carta da bollo da L. 4 indirizzata alla R. Questura, corredata dalla licenza in corso e di una marca da bollo da L. 6.

Per la vendita di super-alcolici la domanda in bollo da L. 4 deve essere indirizzata alla R. Prefettura come sopra.

**Trattenimenti o spettacoli pubblici**

Domanda in bollo da L. 4 indirizzata alla R. Questura, unire la licenza dell'anno in corso ed una marca da bollo da L. 6. Unire nulla osta della S. I. A. E. e licenza dell'E. I. A. R.

#### Uso d'ascensori

Presentare domanda in bollo da L. 4 intestata alla R. Prefettura, con allegata la bolletta dell'Ufficio del Registro per L. 120 a pagamento della tassa di concessione governativa, marca da bollo da L. 6 e licenza scaduta: per il capoluogo alla sezione di P. S. e per gli altri Comuni della Provincia al Municipio per l'inoltro alla R. Questura.

Sono esenti dalla tassa di esercizio gli ascensori ed i montacarichi che facciano parte di impianti industriali. La tassa di rinnovazione è ridotta a L. 60 per gli ascensori delle case con numero di appartamenti non superiori a quattro.

**T. U. delle leggi di P. S. 1931,** n. 773, art. 13 e 60.

**Regolamento di P. S. 1929,** numero 2191, tab. art. 3444.

N. B. - L'autorizzazione è valida per un anno, e decorre dal giorno del rilascio.

La mancata rinnovazione è punita a mente dell'art. 17 del T. U. Leggi di P. S. ed art. 9 legge 30 dicembre 1923, n. 3279.

#### Portieri e custodi

Presentare domanda in carta bollata da L. 4 indirizzata alla R. Questura, corredata della licenza scaduta e di una marca da bollo da lire 6 e L. 15 marche concessioni.

**T. U. delle leggi di P. S. 1931,** n. 773, art. 62 Regolamento di P. S. art. 112 e 115.

N. B. - I contravventori sono puniti con l'arresto da un anno a tre mesi e con l'ammenda da lire 1000 a lire 5000.

Coloro che adibiscono o tengono al servizio di portiere o custode chi non è iscritto nel registro dell'autorità di P. S. sono puniti con l'ammenda da L. 2000 a 6000.

**Audizioni radiofoniche nei pubblici esercizi**

Richiesta verbale di autorizzazione alla Autorità locale di P. S., presen-

Le licenze da rinnovarsi sono le seguenti:

1) licenze per esercizi in genere nei quali si spacciano bevande superalcoliche;

2) autorizzazioni prefettizie per la vendita delle bevande superalcoliche;

3) licenze per bigliardo o per altra specie di giochi leciti;

4) licenze per ogni altro genere di esercizi pubblici dove non si vendono bevande alcoliche (alberghi diurni, stabilimenti di bagni, rimesse di autoveicoli o di vetture, stallaggi, latterie, gelaterie ecc.).

Per le licenze della terza e quarta categoria suddetta, non occorre l'invio della bolletta dell'ufficio registro essendo le medesime esenti dalla tassa di CC. GG. prevista dall'art. 2 del R. D. 29 dicembre 1926, n. 2191.

**Le dichiarazioni di affittacamere mobiliate** devono essere rinnovate alla scadenza dell'anno dalla data della precedente rinnovazione.

**La rinuncia delle licenze di esercizio o della autorizzazione prefettizia** dev'essere fatta mediante dichiarazione scritta dall'esercente su foglio di carta semplice, vidimato in calce dal Podestà per autenticità della firma trasmettendo poi alla R. Questura l'autorizzazione e la dichiarazione di rinuncia.

tando la licenza di esercizio e licenza dell'EIAR.

**Commercio cose antiche aventi valore storico od artistico**

Domanda in carta bollata da L. 4 intestata alla autorità locale di P. S. corredata della licenza scaduta, da una marca da bollo da L. 6 e dalla bolletta dell'Ufficio del Registro per lire 100, comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa.

#### Vendita di cose usate

Domanda in carta da bollo da lire 4 diretta all'autorità locale di P. S. corredata dalla licenza scaduta da una marca da bollo da L. 6 e da marche amministrative per lire 30.

#### Fabbricazione e vendita di armi

Domanda in carta bollo da lire 4, indirizzata alla Regia Questura, corredata dalla licenza scaduta, da una marca da bollo da L. 6 e della bolletta dell'Ufficio del Registro, per L. 120. Il tutto al Municipio per il parere del Podestà ed inoltro alla Regia Questura.

N. B. - Occorrono due distinte domande e due distinti versamenti anche se la fabbrica ed i locali di vendita sono unici.

**Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio**

Domanda diramata alla R. Questura in bollo da L. 4, corredata della licenza scaduta, da una marca da bollo da L. 6 e da marche amministrative per L. 24. Il tutto al Municipio per il parere del Podestà ed inoltro alla Regia Questura.

#### Campioni d'armi

Domanda in carta bollata da L. 4 diretta alla R. Questura e corredata dalla licenza scaduta, da una marca da bollo da L. 6 e da lire 12 di marche amministrative. Il tutto al Podestà per il parere ed inoltro alla R. Questura.

**Agenzia di affari, di affitti e compra vendita**

Domanda diretta alla R. Questura, in bollo da L. 4 e marca da bollo da L. 6, nonché marche amministrative per l'importo di L. 15 per i Comuni con popolazione fino a 20 mila abitanti; di L. 22 per i Comuni da 20 mila a 50 mila abitanti; di L. 30 per i Comuni da 50 a 100 mila abitanti; di lire 36 per i Comuni oltre i 100 mila abitanti. Il tutto al Municipio per il parere del Podestà ed inoltro alla R. Questura.

#### Rivenditori ambulanti

Domanda in carta da bollo da lire 4, diretta all'autorità locale di P. S. corredata dalla licenza, da una marca da bollo da L. 6 e da L. 15 marche concessioni.

N. B. - I venditori ambulanti devono dimostrare di essere in possesso della licenza di commercio.

**Commissioni - Agenzie pubbliche Corrieri espresso, mediatori, sensali, ecc.**

Domanda e marche da bollo ordi-

**A tutti gli abbonati e lettori i migliori auguri di buone feste!**

#### Camere mobiliate

Le dichiarazioni di affitto di camere mobiliate dovranno essere presentate alla autorità locale di P. S. ed oltre alla tassa di bollo da lire 6 dovranno essere accompagnate da tante marche amministrative di L. 20 quante sono le camere da locarsi e di L. 70 per ogni appartamento.

#### Licenza di panificazione

Ricordiamo ai panificatori che le licenze di panificazione (produzione del pane) scadono nella loro grande maggioranza con il 31 dicembre. E' necessario pertanto che essi provvedano tempestivamente a pagare presso l'Ufficio del Registro (Intendenza di Finanza) la tassa di rinnovazione ed a presentarsi alla R. Prefettura per l'espletamento della pratica.

Occorre ricordare come il ritardo porta a contravvenzioni di carattere fiscale che solamente con un po' di diligenza possono essere evitate.

#### Tasse di concessione governativa

Inoltre facciamo presente a tutti indistintamente i commercianti che a mente del R. D. L. 26 settembre 1935 n. 1749 dovranno essere pagate entro il 30 dicembre 1935-XIV le tasse di concessione governativa per le seguenti autorizzazioni a licenze:

Autorizzazione del Podestà per rivendite di latte (R. D. 9-5-1929 numero 994); autorizzazione del Podestà a produrre e mettere in commercio latte crudo (art. 31 decreto citato); autorizzazione del Podestà a produrre e tenere capre per la produzione del latte destinato al consumo diretto (art. 36 regolamento citato); autorizzazione della autorità comunale a produrre e mettere in commercio crema, panna montata e analoghi joghurt e simili, latte in polvere e in blocchi, latte condensato e simili (ai sensi dell'art. 46 decreto citato); autorizzazione dell'autorità comunale per aprire spacci per la vendita di carne fresca, congelata o comunque preparata ai sensi dell'art. 29 del regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni, approvato con R. D. 20-12-1928, n. 3298; autorizzazione del Prefetto per attivare impianti frigoriferi per la conservazione delle carni o comunque adibire a tale conservazione delle frigorifere ai sensi dell'art. 23 regolamento citato; autorizzazione per aprire laboratori per la produzione di carni insaccate, salate o comunque preparate ai sensi dell'art. 50 del regolamento citato.

Licenze rilasciate dal Comune ai sensi dell'art. 1 del R. D. L. 16-12-1926 n. 2174 a enti, privati, o persone per l'esercizio del commercio per la vendita al pubblico di merci all'ingrosso sia al minuto:

a) nei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti L. 20; b) nei comuni con popolazione fino a 15000 abitanti L. 30; c) nei comuni con popolazione superiore ai 15000 abitanti L. 50.

Licenza rilasciata dal Podestà per l'esercizio del commercio ambulante (art. 2 legge 5-2-1934 n. 327) L. 20.

#### DEI SOLI

#### CONTRIBUTI SPONTANEI ....

... dei suoi abbonati e dei suoi inserzionisti vive il « Commercio Friulano » che non ha altri finanziamenti di nessun genere e che si vanta di una onorata povertà. Da quattordici anni il periodico è l'amico dei commercianti, professionisti, negozianti, esercenti, artigiani del Friuli ai quali reca quindici, insieme alle informazioni e alle notizie di carattere commerciale in genere, anche pratiche notizie fiscali e tributarie, con cronache del Friuli e dei maggiori avvenimenti.

Il periodico vive con gli abbonamenti. Ogni abbonato quindi compie un vero atto di solidarietà inviando, a tempo la modesta somma del rinnovo, L. 12,30, e favorendo nuovi amici del giornale.

L'abbonamento va inviato all'Amministrazione de « Il Commercio Friulano » Casella Postale N. 5 - Udine - o sul conto corrente postale N. 9-5469.

Per ragioni di spazio e di tempo siamo costretti a rimanere numerosi notiziario commerciale.

# Rubrica dei Quesiti

## Provvigione dei rappresentanti e i dissesti

167 - Domanda - Vi prego a chiarirmi le norme che regolano il diritto di provvigione dei rappresentanti anche nel caso di dissesti.

**Risposta** - Il nuovo accordo entrato in vigore il 12 agosto 1935 che regola collettivamente i rapporti dei rappresentanti di commercio con le loro Case rappresentate, dispone tassativamente, all'art. 4 che:

le provvigioni sono pagate sugli affari andati a buon fine;

che vengono proporzionalmente ridotte se l'affare, in corso d'esecuzione, venne ridotto;

che nessuna provvigione spetta all'agente in caso d'insolvenza totale e parziale del compratore, anche se dipendente da concordato giudiziale o stragiudiziale o da transazione.

## Concordato per inadempienza

Vecchio abbonato.

Domanda - E' appellabile la sentenza che risolve il concordato per inadempienza?

**Risposta** - La sentenza che risolve il concordato per inadempienza non è appellabile, a sensi degli art. 913 e 843 co. co. e cat. 18 della legge 10-7-1930 N. 995. Ciò malgrado, abbiamo visto un fallito di Napoli tentare l'appello di una sentenza di quel Tribunale che riapriva il suo fallimento. L'opposizione fu portata fino in Cassazione e questa con sentenza dello scorso gennaio ha confermato l'inappellabilità.

Interessante in questo episodio giudiziario il fatto che un creditore aveva lasciato decorrere i termini dell'art. 822 del cod. co. per domandare la riapertura per inadempienza, cioè i due anni dell'ultimo termine di pagamento, e che cionondimeno il Tribunale d'ufficio, dichiarò il fallimento.

## Depositi cauzionali e registrazioni dei contratti locatizi

D. A. - Domanda - Vi prego dirmi il V. parere sui depositi cauzionali e la registrazione dei contratti locatizi.

Io possiedo una casa della quale ne ho affittato ad un inquilino 3 stanze, con lire 38 di affitto mensile.

Non esistono contratti scritti, nè cauzione e paga mensilmente le 38 lire.

Devo denunciare all'Ufficio del Registro per la tassazione o sono esente?

**Risposta** - Tutte le locazioni e sub-locazioni, dei fabbricati ed appartamenti sono soggette alla registrazione entro 20 giorni dalla stipulazione del contratto d'affitto o dell'accordo verbale.

Per quest'ultimo la registrazione si fa a mezzo delle denunce dei contratti verbali d'affitto, i cui moduli si ritirano presso l'Ufficio del Registro.

Dopo eseguita la registrazione del contratto o della denuncia del contratto verbale, bisogna presentare all'Ufficio del Registro stesso entro il 31 Dicembre di ogni anno, a cominciare da quest'anno, la denuncia delle locazioni stipulate entro l'anno, in doppio esemplare, dei quali una l'Ufficio del Registro lo restituirà vistato.

La mancata registrazione del contratto di locazione e la mancata denuncia all'Ufficio del Registro delle locazioni avvenute entro il 31 Dicembre di ogni anno, portano di conseguenza gravi sanzioni a carico del proprietario dello stabile.

Provvedete perciò a mettervi subito in regola.

## Tassa di scambio sui nastri per macchine da scrivere

Domanda - Vorrei conoscere con certezza quali norme regolano l'applicazione della tassa di scambio sui nastri per macchine da scrivere.

**Risposta** - Il Ministero delle Finanze, in proposito ha comunicato (vedi Circ. n. 19390 - II - 13-9-935) le seguenti norme:

1). I nastri inchiostriatori non avvolti su rocchetti o bobine, essendo compresi nelle voci 190 e 207 della tariffa doganale a seconda che si considerino come «tessuti» oppure come «nastri», debbono, a norma del art. 6 del R. decreto legge 22 marzo 1932, n. 206, essere assoggettati alla tassa di scambio una volta tanto nella misura del 5 per cento all'atto della vendita nel Regno da parte del fabbricante o della importazione da chiunque effettuata.

2). I nastri inchiostriatori non avvolti su rocchetti o bobine, vengono nel Regno dai fabbricanti a ditte che provvedono al montaggio del nastro

su rocchetti o bobine, ovvero importati da queste ultime ditte, sono da assoggettarsi; a norma del secondo comma dell'art. 8 del citato decreto, alla tassa di scambio di L. 2.50 per cento.

## L'insegnante e l'imposta di famiglia

Domanda - Sono una insegnante in Comune rurale con lire 447 mensili, vivo in pensione presso una famiglia a lire 10 al giorno. Da vari anni mi si fa pagare la tassa di famiglia in lire 29.15 che ora mi viene elevata a lire 52.70: mi si dice che c'è in base al mio reddito fissato a lire 3500 e quindi inferiore alla realtà. Chiedo: 1) sono obbligata a pagare questo tributo? 2) nel caso affermativo posso ricorrere perché mi si tolga l'aumento, attese le continue falciidie che deve subire il suddetto onorario per cause dinerse che ci vengono sovente comunicate dal Direttore tra cui l'ultimo della trattenuta mensile (6 mesi) dell'uno per cento per opere assistenziali?

**Risposta** - 1) Sono soggette alla imposta di famiglia anche le persone sole ancorchè convivano con altre che non siano né parenti né affini.

2) Dato lo stipendio netto mensile in lire 447, lo stipendio annuo lordo è di lire 6000 e se il Comune ne tassa solo 3500 coll'aliquota dell'1.20 per cento (aliquota che certamente sarà stata approvata dal Ministero come è prescritto dalla legge), bisogna riconoscere che il Comune è stato molto largo.

3) La legge tassa tutto quello che si guadagna e non quello che si risparmia, quindi le spese di vitto di alloggio è quanto altro occorre, non sono detraibili agli effetti della imposta.

4) La trattenuta dell'uno per cento sullo stipendio, che ammonta a circa lire 60 all'anno, anche se non dedotta dal Comune agli effetti della imposta, è cosa ben trascurabile perchè importerebbe una maggior tassa annua di lire 0.73 (60 x 1.20 = 0.72).

Riteniamo pertanto non essere il caso di far ricorso.

## Tasse e contratti d'affitto

Abbonato O.

Domanda - Chiedo di sapere:

1) se l'obbligo della registrazione di contratti di affitto sussiste anche nei contratti verbali in genere ed in particolare per quelli della durata di un solo mese;

2) in caso affermativo, se le tasse arretrate da pagare si estendono a tutto l'anno in corso o anche ai precedenti e sino a quale limite.

**Risposta** - L'obbligo della registrazione sussiste anche nei contratti verbali di affitto ed anche se l'affitto è d'un solo mese, perchè la legge non fa eccezioni. Crediamo che le tasse arretrate si debbano pagare tutte senza limite.

## VALORI POSTALI FUORI CORSO COL 1 GENNAIO 1936

Giusto il Regio decreto 4 aprile 1935-XIII n. 469, le sottoindicate carte valori postali di vecchio tipo dal 1 gennaio 1936, non saranno più valide: Francobolli espresso da L. 1,25 (colore azzurro) e 2,50 (nei colori abbinati azzurro e rosa); francobolli di posta pneumatica da cent. 15 e 35, entrambi con l'effigie di S. M. il Re; francobolli di posta aerea da L. 0,50; 0,80; 1; 1,20; 1,50; 5, tutti con l'effigie di S. M. il Re; francobolli per pacchi da L. 0,25; 1; 2; 10; con l'indicazione del valore in cifra (anzichè in lettere) anche nella seconda parte (da applicarsi sulla ricevuta); segnatasse da lire 0,65; 0,10; 0,20; 0,30; 0,40; 0,50; 0,60; 1; 2; 5 con la cifra indicante il valore, racchiusa in un ovale; biglietti postali da L. 0,20 e 0,30 con cartoncino bianco, e da 0,50 con cartoncino giallo. Le carte valori precitate possono essere cambiate al pubblico per tutto il 1936.

## PER IL TRAFFICO di importazione e di esportazione

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di R. decreto legge che apporta varianti alle condizioni e tariffe per il trasporto delle cose sulle Ferrovie dello Stato.

Il provvedimento mentre dà un nuovo assetto alla tariffa numero 34 P. V. intesa ad attirare nella nostra rete i traffici di transito disciplina meglio la materia delle concessioni a favore dei traffici d'importazione e esportazione.

Vengono, inoltre, riordinate le disposizioni concernenti la riduzione delle tariffe in via concessionaria e viene deferito al Ministro l'esercizio delle facoltà inerenti alle riduzioni dei prezzi di trasporto in via concessionaria.

## STATO CIVILE DI UDINE

dal 11 al 24 Dicembre 1935 - XIV

Nati	N. 57
Morti	" 52
Matrimoni	" 31

## Agevolazioni per la sottoscrizione AL PRESTITO NAZIONALE

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto 5 dicembre 1935 contenente agevolazioni per le sottoscrizioni al Prestito nazionale rendita 5 per cento.

Con tale decreto si stabilisce che i titolari di certificati nominativi del Prestito redimibile 3,50 per cento gravati di vincoli di usufrutto ovvero di ipoteche cauzionali possono presentare i suddetti titoli a sottoscrizione del Prestito nazionale rendita 5 per cento senza necessità di consenso espresso dell'usufruttario e del creditore ipotecario e chiedere la libera disponibilità della parte di rendita sottoscritta che superi il valore del titolo del prestito redimibile 3,50.

In ogni caso la suddetta quota di rendita dovrà almeno raggiungere cento lire di capitale nominale e se la supera verrà limitata a lire cento di capitale nominale o a un multiplo di lire cento. La facoltà di cui sopra potrà essere esercitata anche dalla intestataria di certificati nominativi del Prestito Redimibile 3,50 per cento depositate per dote civile ovvero militare senza necessità di consenso espresso del marito o di terzi riservatori e senza autorizzazione giudiziale.

# Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

**CEREALI - Udine:** (17 dicembre) Frumento 103-108, granoturco giallo 72-73, bianco 72-77, cinquantino 60-66, segala 82-85, sorgorosso 30 - 40,

**S. Vito Tagl.:** Granoturco bianco 68-70, giallo 70-72, frumento 110-112, avena 92-94, orzo 95-100, segala 92-93.

**Cervignano:** Frumento 105 - 108, granoturco bianco 68-72, rosso 70-67 avena 85-92.

**Pordenone:** Granoturco 66-62, sorgorosso 45-50, frumento 108-110.

**Palmanova:** Granoturco 70-78, cinquantino 60-70.

**Cividale:** Frumento 105, granoturco 74, segala 82.

**ORTAGGI - Udine:** (17 dicembre) Aglio 220-250, brovada 30-35, cipolla 80-85, insalata 40-45, radicchio romano 1.40 - 1.80, sedani 35 - 40, spinaci 110-130, verze 20-30.

**Cividale:** Patate 45, fagioli 200, spinaci 100, sedani 30, cavoli 80, insalata 120, radicchio 150, verze 30.

**Pordenone:** Fagioli 130 - 200, patate 48-50.

**Palmanova:** Patate 45-50.

**S. Vito Tagl.:** Radicchio 50 - 60, insalata 80-100, spinaci 70-80, patate 45-50, sedano 70-80, carote 80 - 120, cipolle 80-100, aglio 250 - 260, radici di radicchio 40-50; cavolfiori 70 - 80, peperoni 100-120, pomodoro 40 - 50, melanzane 70-80, rape 30 - 40, verze 30-40, broccoli 40-50.

**Cervignano:** Patate 45-50, fagioli 140 - 170.

**FRUTTA - Udine:** (17 dicembre) Arance 80-95, castagne 92-100, fichi 120-185, limoni al cento 7-8, mandarini 80-150, marroni 130, mele 70-180 noci comuni 150-300, pere 140 - 200, uva 130-150.

**S. Vito Tagl.:** Mele 100-180, pere 160-200, arachidi 320 - 330, carubbe 100-120, limoni 10 - 12 cent. l'uno, susine 420-450, noci nostrane 220 - 240, nocciuole 320-340, banane 480 500, noci di Sorrento 350-400, castagne 100-140, nespole 100 - 120, kaki 100-120, mandorle 280-350, fichi secchi 140-180, arance 100-120, mandarini 160 - 180.

**Cividale:** Mele 160, castagne 85.

## VINI

**Pordenone:** Comune da pasto 65-70

**Palmanova:** Vino comune 80 - 90, id. fino 100 - 120, marsala 420 - 450, vermouthe 420-450.

**Cervignano:** Nostrano 70-90.

**Cividale:** Nostrano 130, americano 75.

**POLLERIE - Udine:** (17 dicembre) Anitre peso morto 4.30-4.80, conigli 2.30-2.50, galline 5.20-5.50, oche 3.80 4, piccioni l'uno 2-2,20, polli 5-5,50, tacchini 4.60-5.

**S. Vito Tagl.:** Galline 4.50 - 4.60, pollastri 4.40-5, tacchini 4-4,20, anitre 3.50-3,80, faraone 5 - 5,20, piccioni 2 2,50, conigli 2,20-2,50, oche ingrasate 5-5,50, uova 0,42-0,50 l'una.

**Cervignano:** Galline peso vivo 5 5,20, tacchini 5-5,10, polli 5 - 5,30, oche 3-3,50, anitre 3,50-5, conigli 2,20 2,30, uova al pezzo 0,50-0,52, capponi al chilo 5,50-6, galline faraone 5,50 6, piccioni al paio 1,50-1,60.

**Cividale:** Capponi 5,50, galline 5, polli 5, tacchini 4,25, uova di gallina 50 al cento.

**Pordenone:** Uova la dozzina 5,40 6, polli e galline a peso vivo 4,20 4,50, capponi e tacchini 3,70-4,20.

**Palmanova:** Faraone 5,50 - 6, polli 5,50-6, anitre 3,80-4, capponi 5,50-6, uova al paio 1, galline al kg. 4,80-5, piccioni al paio 3 - 3,50, oche al kg. 3-3,20, tacchini 4,50-5, conigli 2,30-2,40

ne del Prestito nazionale rendita 5 per cento senza necessità di consenso espresso dell'usufruttario e del creditore ipotecario e chiedere la libera disponibilità della parte di rendita sottoscritta che superi il valore del titolo del prestito redimibile 3,50.

In ogni caso la suddetta quota di rendita dovrà almeno raggiungere cento lire di capitale nominale e se la supera verrà limitata a lire cento di capitale nominale o a un multiplo di lire cento. La facoltà di cui sopra potrà essere esercitata anche dalla intestataria di certificati nominativi del Prestito Redimibile 3,50 per cento depositate per dote civile ovvero militare senza necessità di consenso espresso del marito o di terzi riservatori e senza autorizzazione giudiziale.

**Bestiame:** il mercato del bestiame è poco attivo. La domanda è calma e le quotazioni, nel complesso, sono stazionarie ma lievemente cedenti, specie per il vitellame.

**Casearia:** il burro ha collocamento facile; le quotazioni variano da lire 9,80 a lire 11 al kg. a seconda delle regioni.

Anche i formaggi sia a pasta dura che a pasta molle hanno migliorato la loro situazione perchè trovano facile collocamento con prezzi tendenti al sostegno.

**Vini:** Si segnala quasi ovunque una discreta ripresa di attività. Sono particolarmente richiesti i vini fini da pasto e quelli da taglio.

Il mercato delle canape è attivo con quotazioni pressochè invariate ma ferme. Il mercato delle lane segna prezzi sostenuti. L'olio d'oliva è in ripresa con quotazioni sostenute.

Un disegno di legge è stato approvato alla Camera che fissa le nuove finalità dell'Ente Nazionale della Moda.

Sono state apportate alcune variazioni all'applicazione del clearing italo-ungherese.

**Prof. Dott. Silvano Menghetti**  
Docente nella R. Università di Firenze  
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

**Casa di Cura**  
per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine  
DALLE 8-12 TELEFONO 12

**Endoscopia:**  
Via urianarte e apparato digerente UDINE Via Mazzini 7  
DALLE 13-18 TELEFONO 4

**Dr. G. BOTTURA**  
SPECIALISTA  
**Malattie Orecchi - Naso - Gola**  
già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.  
UDINE - Via Nazario Sauro 1 (Angolo Piazza XX Settembre). Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Telefono 10-76.  
PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

**CASA DI CURA PER MALATTIE DEGLI OCCHI del Dott. T. BALDASSARRE**  
SPECIALISTA  
Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
UDINE - Via Duca d'Aosta (già Cussignacco) N. 5 - Tel. 360  
Aut. Pref. 8775 - Udine 18 6-928

**Dott. A. MAZZOCCA**  
MALATTIE POLMONARI - MALATTIE REUMATICHE  
**RAGGI X**  
DIATERMIA - IRRADIAZIONI ULTRAVIOLETTE TERMOLUX - MICROSCOPIA  
CIVIDALE - Via Carlo Alberto N. 8  
RICEVE DALLE 10 ALLE 14

**Studio Dentistico BARTIROMO**  
ODONTOIATRA  
UDINE - Via Mercatovecchio, 20 - UDINE  
8 - 12  
Orario: 14 - 18 Telefono 11-38

**CASA DI CURA del dott. A. CAVARZERANI**  
PER CHIRURGIA GINECOLOGICA OSTETRICA  
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

**CASA DI CURA Dr. F. PELIZZO**  
Specialista per malattie  
**D'Orecchi - Naso - Gola**  
presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze  
UDINE - Via Riva 32 - Telefono 602  
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

## AUTOTRASPORTI

# SCHIAVINI & ROSSETTI

TELEFONO 7-58

augura buone feste alla distinta clientela

# PRO-MEMORIA

## Le licenze per l'esercizio del commercio ambulante

Con riferimento a precise ed esplicite dichiarazioni formulate dal Ministero delle Finanze al riguardo ricordiamo agli interessati che le licenze per l'esercizio del commercio ambulante sono soggette soltanto alla tassa di concessione governativa di cui al n. 40 della Tabella B annessa all'allegato F del R. D. L. 26-9-1935 n. 1749 e cioè al pagamento con marche di lire 30 per il rilascio e di L. 20 per la vidimazione annuale della licenza rilasciata dal Podestà per l'esercizio del commercio ambulante (art. 2 legge 5 febbraio 1934 n. 327).

E' da tenersi presente che la tassa di cui al n. 5 della stessa tabella e cioè il pagamento con marche di lire 25 per il rilascio e di L. 15 per la vidimazione annuale, colpisce esclusivamente gli esercenti mestieri girovaghi quali: riparatori di ombrelli, di terraglie e porcellane, saltimbanchi, lustrascarpe, fotografi ambulanti e simili, per i quali occorre il certificato d'iscrizione in apposito registro presso l'autorità locale di pubblica sicurezza o la licenza del Questore se si tratta di stranieri.

Di conseguenza sui certificati rilasciati dalla P. S. per l'esercizio del commercio ambulante la tassa suddetta non è dovuta, in quanto non costituiscono concessione nel senso inteso dalla legge.

## Le esenzioni fiscali per i commercianti richiamati o volontari

Ricordiamo che il Ministero delle Finanze, ha stabilito che in caso di richiamo o di arruolamento volontario per esigenze A. O. i contribuenti possessori di redditi a carattere industriale, commerciale o impiegatizio cessano dall'obbligo di corrispondere l'imposta di R. M. e l'imposta complementare progressiva sul reddito, dietro denuncia di

cessazione del reddito stesso da esibirsi al procuratore delle imposte.

Nel caso in cui il richiamo alle armi non porti alla cessazione totale del reddito accertato, ma influisca invece sull'entità di esso, il contribuente potrà presentare la normale domanda di rettifica agli effetti del successivo periodo, nel periodo prescritto dal primo maggio al 31 luglio. Qualora, però, il contribuente dovesse allontanarsi prima o dopo del suddetto periodo, per effetto del richiamo dell'arruolamento volontario, egli potrà presentare egualmente domanda di rettifica senza che gli uffici possano sollevare l'eccezione di intempestività.

La denuncia di cessazione di reddito e la domanda di rettifica presentate ai fini dell'imposta di R. M. hanno valore anche ai fini dell'imposta complementare.

Il Ministero delle Finanze ha disposto inoltre, che quanto è stato stabilito per la R. M. e per la complementare ha effetto anche per la imposta sul celibato che viene sospesa durante il richiamo alle armi o l'arruolamento volontario.

## Cessione delle aziende

Vanno tenute presenti le seguenti norme:

Art. 34 - Nei casi di cessione di un esercizio di industria o di commercio, di cui all'art. 63 del testo unico approvato con R. decreto 24 agosto 1877, n. 4021, il nuovo esercente è solidamente responsabile dell'imposta per i redditi di categoria B e C-2 dovuta, per l'anno in corso e per l'anno anteriore, dai precedenti esercenti, sia per l'imposta che sia già stata iscritta nei ruoli, sia per quella che sia ancora da iscriverne in dipendenza di accertamenti già notificati prima dell'avvenuta cessione.

Le stesse norme si applicano nel caso di cessione o di sostituzione nell'esercizio di mezzi di trasporto

in servizio pubblico e di navi mercantili e peschereccie.

Art. 35 - Le disposizioni contenute nell'art. 69 del testo unico approvato con R. decreto 24 agosto 1877, n. 4021, si applicano anche ai redditi dipendenti da rapporti di impiego o di lavoro, come stipendi, pensioni, assegni, indennità di licenziamento e simili.

## Grave lutto di un amico

A Tricesimo si è spento serenamente, dopo una vita operosa e nobilissima, il sig. Giosuè Bisiaco padre dello egregio nostro collaboratore e amico sig. Faustino.

Nell'ora amara del dolore esprimiamo all'amico carissimo i sensi delle nostre profonde condoglianze.

## VENDITA DELLE CARNI per le prossime feste

In considerazione dell'affluenza verificatasi su vari mercati, di bestiame da macello, e del maggior temporaneo consumo carneo, per le ricorrenze natalizie e di capodanno, in conformità alle segnalazioni pervenutegli dalle locali autorità e alla richiesta delle categorie interessate, il Ministero delle Corporazioni ha disposto che sia consentita la vendita di carni bovine di vitello e suine, nei giorni in cui attualmente non è permesso, per il periodo dal 24 dicembre al 7 gennaio.

Il Ministero stesso poi consente altresì che i negozi di generi alimentari rimangano aperti, nella mattinata di domenica 29 dicembre, nonché la protrazione, per gli stessi negozi, dell'orario fino alle ore 22, per le giornate del 24 e 31 dicembre che precedono immediatamente le festività sopradette.

## Nuovo sapone da bucato

In un recente « Foglio di disposizioni » il Segretario del Partito stabilisce, fra l'altro, che fra breve sarà messo in vendita del sapone comune da bucato di acidità 43-47 per cento a lire 205 al quintale all'ingrosso. Esso verrà venduto in due pezzature uniche, da gr. 200 e 400, del costo rispettivamente di lire 0.50 e una.

Felicissimi esperimenti sono stati portati a termine a Roma sull'auto personale del Duce con un carburatore ad alcool. Il procedimento è un ritrovato dell'ing. Ghelfi col quale il Duce - soddisfatto - si è vivamente congratolato.

La « Gazzetta Ufficiale », ha pubblicato le nuove autorizzazioni all'esercizio della caccia e dell'uccellazione.

Il Foglio disposizioni del P. N. F. stabilisce che per il conferimento della patente di spedizioniere doganale è necessaria l'iscrizione al P. N. F.

## Brevi dalla Provincia

A Tarcento presenti S. E. il sen. Marscalchi e le Autorità è stata inaugurata la strada interpodereale di Val Rombon eseguita con prestazioni gratuite dei proprietari interessati, riuniti in società civile, e con un concorso del Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Presto la strada si unirà a quella della Bernardia pare in corso di costruzione.

## LA DITTA CARLO FORNARA

UDINE - Via Mercatovecchio  
augura felicissime feste Natalizie e di Capo d'Anno ai suoi clienti

## La Distilleria CANDOLINI

Sciropi, liquori, ecc. - TARCENTO (Udine)  
augura buon Natale, buona fine e miglior principio d'anno ai clienti tutti

## LA SAN MARCO

F.lli G. & F. ROMANUT  
Fabbrica Macchine da Caffè Espresso  
UDINE - Via Spilimbergo N. 12  
augura felicissime le feste Natalizie e di Capo d'Anno alla spettabile Clientela

## "LA VITRUM", di M. Martini

Vetriere - Cristallerie - Porcellane  
UDINE - Via P. Canciani  
augura alla spettabile Clientela  
Buon Natale e buon Anno

## Magazzino di Famiglia "ALLE 6 PORTE"

propriet. Sig. AZZOLINI  
UDINE - Via Cavour e via N. Sauro  
augura buone feste Natalizie e di Capo d'Anno alla sua spettabile Clientela

## VARIETA'

### Per i guanti di camoscio

Quando i guanti di camoscio hanno perduto il loro colore, questo può essere restituito facendo così: si lascia macerare per 24 ore un po' di buccia d'arancia e si pongono le bucce a bollire nell'acqua che si userà poi per lavare i guanti.

### L'arguzia di Enrico IV

Appare alla Corte di Enrico IV, quando era ancora soltanto Re di Navarra, un certo signore che, durante i diversi torbidi che avevano angustiato la Francia in quel periodo, aveva cambiato più volte opinione e partito.

« Avvicinatevi pure - gli disse il Re, col più amabile dei sorrisi - so bene che se vinceremo sarete dei nostri. »

### Per i buongustai Piatti con le uova

1 - Guarnite il fondo di un tegamino con uno strato di sottilissime fette di patate saltate al burro; su questo posate delle uova come se doveste farle cuocere al piatto, conditele, fatele tagliare al forno, e, prima di servirle, cospargetele con della buona panna sciolta e fresca.

2 - Fate delle crocchette di patate a forma di pere, panatele due volte, frigetetele e poi vuotatele dal sotto in su, riempiendo la cavità con uova strapazzate al prosciutto. Rinchiudete il buco col pezzo tolto ed imitate il gambo della pera con un gambo di prezzemolo.

3 - Fate cuocere in un tegame, con un po' di burro, una cipolla tritata fina, posate su questa le uova, conditele con burro e parmigiano e fate cuocere al forno.

4 - Allo stesso modo si possono preparare le uova, mettendovi sotto, anziché uno strato di cipolla, dei pezzetti di salsiccia cotta alla griglia, fegatini di pollo e funghi; punte di asparagi e fegatini di vitello; fettine di tartufi neri saltati al marsala, scaloppine di fegato grasso, una purea di tartufi, una dadolata di tartufi con punte di asparagi; creste di pollastro; scaloppine di girelli di carciofo e fettine di tartufi, avendo cura poi, prima di servire, di versare sopra al piatto preparato, un condimento di burro e parmigiano o salsa di pomodoro.

## NOTIZIARIO

La Federazione Nazionale Panificatori ha diramato una circolare con importanti norme di carattere igienico relativamente alla produzione del pane.

I Segretari di tutte le Unioni Provinciali dei lavoratori della terra riuniti alla Confederazione a Roma hanno preso importanti provvedimenti per organizzare e potenziare l'indipendenza alimentare del Paese deliberando anche la distribuzione delle terre incolte a tutti i lavoratori agricoli.

Il giorno 10 dicembre è entrato in vigore un accordo italo-svizzero per il regolamento dei pagamenti.

Sono state riprese le trattative per rinnovare l'accordo di commercio tedesco-olandese che scadrà il 31 c. m. Le trattative erano state interrotte nel mese di novembre.

Durante il mese di ottobre la produzione tedesca di petrolio è stata di 33.257 tonn. contro 32.091 in settembre e 31.515 nell'ottobre 1934.

Nei primi dieci mesi del 1935 la produzione è ammontata a 357.163 tonn. contro 312.851 tonn. prodotte nell'intero anno 1934.

Con la partecipazione dei principali esponenti del commercio del pesce fresco, si è costituita la « Società Italiana per il Commercio del Pesce », che si propone di svolgere un programma di distribuzione del prodotto ittico ai vari centri di consumo, in relazione alle nuove esigenze del mercato nazionale.

L'Associazione degli interessati nel commercio del legno con sede in Trieste è stata sciolta essendo gli scopi istituzionali ormai superati.

L'industria italiana della juta conta di 46 stabilimenti con circa 13 mila operai, 86 mila fusi e oltre 5 mila telai.

Continuano con ritmo accelerato gli esperimenti per la estrazione della cellulosa dagli steli di tabacco.

L'obbligo dell'investimento in titoli di Stato dei depositi cauzionali costituiti o da costituirsi a garanzia dei contratti di locazione e sublocazione di fabbricati entra in vigore con il primo aprile 1936.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile  
Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI  
S. Daniele del Friuli

R. Educandato Femminile

# "UCCELLIS", UDINE

con scuole elementari

"Istituto Magistrale Inferiore e Superiore", pareggiato ai sensi del R. D. 6 Maggio 1923 N. 1054. "Corso Familiare", e di perfezionamento. Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza, tennis ed economia domestica

Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925

# M. BUFFON

Pelliccerie - Mode

Accurata lavorazione

Udine :: Via Vittorio Veneto, 38 :: Udine

## Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

:: :: Via Pordenone 18 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)  
Filiale in TREVISO, Via G. Giordani, 17 - Telefono 442

APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI - APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITA' - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI - CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA - MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI DI ASSICURAZIONE E PRIVATI

Variolo cav. Luigi

## OLIVOTTO VITO GUIDO

Pescivendolo - Via Pelliccerie 12

augura felicissimo il Natale e Capo d'Anno alla spettabile Clientela

## IL GARAGE Trombetti Gaetano

UDINE

Via Pordenone - Telefono 5-39  
augura buon Natale e buon Anno ai gentili clienti

## Caffè Contarena

UDINE

CONCERTO TUTTE LE SERE

augura buon Natale e buon Anno ai suoi clienti

## Maraston Adolfo

TRATTORIA EMILIANA

Via Poscolle N. 21  
augura alla sua spettabile clientela un buon Capo d'Anno

UNICO SERVIZIO DIRETTO GIORNALIERO TRA PIEMONTE LOMBARDIA e FRIULI PER COLLETTAME O CARICHI COMPLETI

## GIUSEPPE FIOCCO

Completa organizzazione propria con propri automezzi - Merce assicurata contro tutti i rischi

TARIFE INFERIORI A CHIUNQUE

UDINE - Viale stazione 21 - Tel. 7-99

## Chiaruttini Giovanni

BAR ALLA POSTA

UDINE - Via Vittorio Veneto

presenta alla sua affezionata clientela i migliori auguri Natalizi e di Capo d'Anno

## MESSAGGERIA DEL FRIULI

Autoservizio giornaliero diretto - Trasporto merci da e per Piemonte e Lombardia

UDINE - Via Maniago - Tel. 10-96

## PASTICCERIA COLUSSI UMBERTO

UDINE - Via Vittorio Veneto n. 9

Panettoni squisiti - Lavorazione perfetta uso Milano al Kg. L. 12  
Panettoni Motta al Kg. L. 15 - Pan d'Oro al Kg. L. 14

## La Casa della Scarpa

DI G. B. CECUTTI

Riva Bartolini N. 5 - UDINE

porge alla sua affezionata clientela i migliori auguri per Natale e Capo d'Anno

## La Sartoria Civile e Militare

DI A. ROTTARO

UDINE - Via Vitt. Veneto 2, Tel. 10-59

augura buon Natale a buon Anno alla spettabile clientela

## RADIOMARELLI

UDINE - Via Vittorio Veneto 44 - Tel. 683

## Pasticceria Mariano Sommariva

Via Vittorio Veneto 8 - UDINE - Via Rialto (Palazzo Municip.)

PANETTONI SPECIALI - L. 11 al Kg.

Assortimento Pasticceria - Bottigliera e Liquori (servizio a domicilio) - Si assumono commissioni

## Emporio Viennese

di LEO FURST

Camiceria e biancheria in genere  
Confezioni camicie su misura

UDINE - Via Mercatovecchio N. 12

porge i migliori auguri per le feste di Natale e Capo d'Anno alla spettabile clientela

## CAFFÈ BELLINA

CIVIDALE - Via Carlo Alberto

porge sincerissimi auguri ai clienti tutti

## Auto-trasporti PRAVISANO

UDINE - Via Melegnano 27 - Tel. 8-93

augura felicissime feste Natalizie, buon fine e miglior principio d'anno alla sua spettabile clientela